

Regione Lazio

Il Segretario della Giunta Regionale

3069 17

24 NOV. 2004

R

Consiglio Regionale del Lazio  
Dipartimento Funzione istituzionale  
Arca Lavori Aula Consiglio  
Via della Pisana, 1301  
R O M A

c.p.c.

Dipartimento Territorio  
Direzione Regionale Ambiente e  
Protezione civile  
Area Conservazione qualità ambiente -  
osservatorio ambientale  
SEDE

Oggetto: Trasmissione proposta di deliberazione consiliare.

Per quanto di competenza, si trasmette il seguente provvedimento, adottato dalla Giunta Regionale nella seduta del 12 novembre 2004.

**(1049) - Proposta di deliberazione consiliare concernente:**

**“Proposta al Consiglio regionale di approvazione del piano di tutela delle acque regionale (PTAR) ai sensi del D.Lgs. 152/99 e successive modifiche ed integrazioni”.**

Il Segretario della Giunta Regionale  
(Tommaso Nardini)

MB

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

433000000000000000000000

12 NOV. 2004

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

12 NOV. 2004

ADDI

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARELLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
CIOCCHETTI	Luciano	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anza Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI  
 .....OMISSIS

Storace - Gargano - Iannarilli - Robilotta  
 Saraceni - Verzaschi

ASSENTI:

DELIBERAZIONE N. - 1049 -

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE CONCERNENTE:**

"Proposta al Consiglio regionale di approvazione del Piano di Tutela delle Acque Regionale (PTAR) ai sensi del D.Lgs. 152/99 e successive modifiche ed integrazioni".

1049 12 NOV. 2004

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE CONCERNENTE:  
" PROPOSTA AL CONSIGLIO REGIONALE DI APPROVAZIONE DEL PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE REGIONALE (PTAR) AI SENSI DEL D.LGS. 152/99 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI."

### LA GIUNTA REGIONALE

su proposta dell'Assessore all'Ambiente;

VISTO il Decreto Legislativo 11 maggio 1999 n.152 recante "Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole" modificato e integrato dal Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 258.;

CONSIDERATO che lo stesso Decreto all'art.44 prevede che la Regione adotti il "Piano di Tutela delle Acque Regionale", di seguito denominato Piano, che costituisce un piano stralcio di settore del piano di bacino ai sensi dell'art.17 comma 6-ter della legge 183/89 ed è articolato secondo le specifiche indicate nell'Allegato 4;

CONSIDERATO altresì che il comma 3 dell'art. 44 prevede che il Piano deve contenere, oltre agli interventi volti a garantire il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi, le misure necessarie alla tutela qualitativa e quantitativa del sistema idrico;

in particolare deve contenere:

- a) i risultati dell'attività conoscitiva;
- b) l'individuazione degli obiettivi ambientali e per specifica destinazione;
- c) l'elenco dei corpi idrici a specifica destinazione e delle aree richiedenti specifiche misure di prevenzione dall'inquinamento e di risanamento;
- d) le misure di tutela qualitative e quantitative tra loro integrate e coordinate per bacino idrografico;
- e) l'indicazione della cadenza temporale degli interventi e delle relative priorità;
- f) il programma di verifica dell'efficacia degli interventi previsti;
- g) gli interventi di bonifica dei corpi idrici;

CONSIDERATO che la Regione Lazio ha affidato l'incarico per la redazione del Piano alla struttura competente del Dipartimento Territorio, ai sensi dell'art.18 della legge 11 febbraio 1994 n.109 e succ. mod. e della normativa regionale vigente. A tal fine è stato adottato un programma preliminare di lavoro con la DGRL n.66 del 16 gennaio 2001 concernente le "attività propedeutiche alla redazione del Piano, art.42 del D.Lgs. 152/99 e s.m.i.";

CONSIDERATO che tale programma prevede attività propedeutiche alla redazione del Piano per realizzare il rilevamento delle caratteristiche chimiche, fisiche e biologiche dei bacini idrografici ed idrogeologici e l'analisi dell'impatto esercitato dall'attività antropica, mediante l'acquisizione delle conoscenze, ad oggi frammentarie, sullo stato delle risorse idriche del territorio della Regione Lazio, con particolare riguardo all'analisi della vulnerabilità delle acque superficiali e sotterranee;

Il Presidente della Regione Lazio  
Francesco Storace

1049 12 NOV. 2004

CONSIDERATO che con DGRL 15 marzo 2002 n. 319 la Giunta Regionale ha approvato il "programma di lavoro" del Piano e ha formalizzato l'incarico per la sua redazione al gruppo di lavoro organizzato in sette sottogruppi e successivamente integrato con un esperto statistico per la elaborazione dei dati;

CONSIDERATO che in data 30 giugno 2004 il suddetto gruppo di lavoro ha consegnato al Direttore Regionale Ambiente e Protezione Civile, gli studi per la redazione del Piano; conformemente a quanto previsto nel D.Lgs.152/99 All. 4;

il Piano si articola in:

- 1 **Indice generale**
- 2 **Volume I: Relazione Generale e Sintesi**
  - Sintesi del Piano
  - Definizione degli interventi
  - Normativa di riferimento
  - Norme di attuazione del Piano
- 3 **Appendice al Volume I**
  - Bacini idrografici e schede riassuntive per bacino
- 4 **Volume II: Geologia, Idrogeologia e Vulnerabilità del Territorio**
  - Geologia del territorio della Regione
  - Idrogeologia e vulnerabilità degli acquiferi
  - Monitoraggio delle acque sotterranee
- 5 **Volume III: Relazione Vegetazionale**
  - Stato vegetazionale dei bacini e protezione fornita dalla vegetazione
- 6 **Volume IV: Pressione Antropica, Inquinamento Puntuale e Qualità dei Corpi Idrici**
  - Pressione antropica
  - Inquinamento da fonte puntuale
  - Aree a specifica tutela
  - Qualità dei corpi idrici
- 7 **Tavole di piano**
  - Tavola n.1: Carta dei Bacini Idrografici del PTAR
  - Tavola n. 2: Carta Geolitologica
  - Tavole n. 2bis: Carta Idrogeologica
  - Tavola n. 3 : Carta della Vulnerabilità Intrinseca degli Acquiferi
  - Tavola n. 4: Carta Sinottica della Protezione degli Acquiferi
  - Tavola n. 5: Carta delle Aree Sottoposte a Tutela
  - Tavola n. 6: Carta dello Stato di Qualità
  - Tavola n. 7: Carta degli Obiettivi di Qualità
- 8 **Atlante dei Bacini Idrografici**
  - Tavole A : Morfologico - amministrativa.
  - Tavole B : Acque a specifica destinazione e classi di qualità.
  - Tavole B1 : Reti di monitoraggio e zone di protezione
  - Tavole C : Tavola sinottica della protezione degli acquiferi
  - Tavole D : Fattori di pressione
  - Tavole E1 : Tavola di piano: Tutela
  - Tavole E2 : Tavola di piano: Stato di qualità
  - Tavole E3 : Tavola di piano: Obiettivi di qualità

*Allegato: Elaborati cartografici*

Il Presidente della Regione Lazio  
Francesco Storace

1049 12 NOV. 2004

CONSIDERATO che il Direttore Regionale Ambiente e Protezione Civile Dr. Raniero De Filippis, in qualità di supervisore tecnico-scientifico-amministrativo, ha espresso parere favorevole all'intera redazione del Piano;

VISTA la DGR n. 687 del 30 luglio 2004 che ha adottato il Piano ai sensi del D. Lgs. 152/99;

VISTO l'avviso di adozione del Piano ai sensi del D. Lgs. 152/99 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del 9 ottobre 2004, n. 28, Parte terza;

CONSIDERATO che il suddetto Piano è stato sottoposto all'esame delle Autorità di Bacino nazionali e interregionali interessate al territorio della Regione Lazio, per la verifica della conformità con gli obiettivi dalle stesse prefissati;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli espressi dalle Autorità di Bacino Nazionali;

CONSIDERATO che il Piano è stato sottoposto all'esame della Conferenza Regione Autonomie Locali di cui alla legge regionale n. 14/99 che, nella seduta del 18 ottobre 2004, si è espressa favorevolmente con osservazioni di cui si è tenuto conto nel testo delle Norme di attuazione;

VISTA la nuova stesura delle Norme di attuazione rielaborate per recepire le osservazioni delle Autorità di Bacino e tener conto delle proposte di integrazioni e modifiche avanzate in sede Conferenza Regione Autonomie Locali;

ESPERITA la procedura di concertazione con le Parti Sociali;  
all'unanimità

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate di approvare e proporre al Consiglio Regionale il seguente schema di Delibera del Consiglio Regionale.

### IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 11 maggio 1999 n. 152 recante "Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole" modificato e integrato dal Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 258.;

CONSIDERATO che lo stesso Decreto all'art. 44 prevede che la Regione adotti "il Piano di Tutela delle Acque, di seguito detto Piano, che costituisce un Piano Stralcio di settore del Piano di Bacino ai sensi dell'art. 17 comma 6-ter della legge 183/89 ed è articolato secondo le specifiche indicate nell'Allegato 4";

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. del  
concernente: "Proposta al Consiglio Regionale di approvazione del Piano di Tutela delle Acque Regionali (PTAR) ai sensi del D.Lgs. 152/99 e successive modifiche ed integrazioni";

CONSIDERATO altresì che il comma 3 dell'art. 44 prevede che il Piano deve contenere, oltre agli interventi volti a garantire il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi, le misure necessarie alla tutela qualitativa e quantitativa del sistema idrico;

ed in particolare deve contenere:

Il Presidente della Regione Lazio  
Francesco Storace



1069 12 NOV. 2004 Q

- a) i risultati dell'attività conoscitiva;
- b) l'individuazione degli obiettivi ambientali e per specifica destinazione;
- c) l'elenco dei corpi idrici a specifica destinazione e delle aree richiedenti specifiche misure di prevenzione dall'inquinamento e di risanamento;
- d) le misure di tutela qualitative e quantitative tra loro integrate e coordinate per bacino idrografico;
- e) l'indicazione della cadenza temporale degli interventi e delle relative priorità;
- f) il programma di verifica dell'efficacia degli interventi previsti;
- g) gli interventi di bonifica dei corpi idrici;

CONSIDERATO che la Regione Lazio ha affidato l'incarico per la redazione del Piano alla struttura competente del Dipartimento Territorio, ai sensi dell'art.18 della legge 11 febbraio 1994 n.109 e succ. mod. e della normativa regionale vigente. A tal fine è stato adottato un programma preliminare di lavoro con la DGRI, n.66 del 16 gennaio 2001 concernente le "attività propedeutiche alla redazione del Piano, art.42 del D.Lgs. 152/99 e s.m.i.";

CONSIDERATO che tale programma prevedeva attività propedeutiche alla redazione del Piano per realizzare il rilevamento delle caratteristiche chimiche, fisiche e biologiche dei bacini idrografici ed idrogeologici e l'analisi dell'impatto esercitato dall'attività antropica, mediante l'acquisizione delle conoscenze, ad oggi frammentarie, sullo stato delle risorse idriche del territorio della Regione Lazio, con particolare riguardo all'analisi della vulnerabilità delle acque superficiali e sotterranee;

CONSIDERATO che con DGRI 15 marzo 2002 n. 319 la Giunta Regionale ha approvato il "programma di lavoro" del Piano e ha formalizzato l'incarico per la sua redazione al gruppo di lavoro organizzato in sette sottogruppi e successivamente integrato con un esperto statistico per la elaborazione dei dati;

CONSIDERATO che in data 30 giugno 2004 il suddetto gruppo di lavoro ha consegnato al Direttore Regionale Ambiente e Protezione Civile, gli studi per la redazione del Piano; e che conformemente a quanto previsto nel D.Lgs.152/99 All. 4; il Piano si articola in:

- 1 **Indice generale**
- 2 **Volume I: Relazione Generale e Sintesi**
  - Sintesi del Piano
  - Definizione degli interventi
  - Normativa di riferimento
  - Norme di attuazione del Piano
- 3 **Appendice al Volume I**
  - Bacini idrografici e schede riassuntive per bacino
- 4 **Volume II: Geologia, Idrogeologia e Vulnerabilità del Territorio**
  - Geologia del territorio della Regione
  - Idrogeologia e vulnerabilità degli acquiferi
  - Monitoraggio delle acque sotterranee
- 5 **Volume III: Relazione Vegetazionale**
  - Stato vegetazionale dei bacini e protezione fornita dalla vegetazione

Allegato: Elaborati cartografici  
Il Presidente della Regione Lazio  
Francesco Storace

1049 12 NOV. 2004 9

**6 Volume IV: Pressione Antropica, Inquinamento Puntuale e Qualità dei Corpi Idrici.**

- Pressione antropica
- Inquinamento da fonte puntuale
- Aree a specifica tutela
- Qualità dei corpi idrici

**7 Tavole di piano**

- Tavola n.1: Carta dei Bacini Idrografici del PTAR
- Tavola n. 2: Carta Geolitologica
- Tavole n. 2bis: Carta Idrogeologica
- Tavola n. 3 : Carta della Vulnerabilità Intrinseca degli Acquiferi
- Tavola n. 4: Carta Sinottica della Protezione degli Acquiferi
- Tavola n. 5: Carta delle Arce Sottoposte a Tutela
- Tavola n. 6: Carta dello Stato di Qualità
- Tavola n. 7: Carta degli Obiettivi di Qualità

**8 Atlante dei Bacini Idrografici**

- Tavole A : Morfologico - amministrativa
- Tavole B :Acque a specifica destinazione e classi di qualità
- Tavole B1 : Reti di monitoraggio e zone di protezione
- Tavole C : Tavola sinottica della protezione degli acquiferi
- Tavole D : Fattori di pressione
- Tavole E1 : Tavola di piano: Tutela
- Tavole E2 : Tavola di piano: Stato di qualità
- Tavole E3 : Tavola di piano: Obiettivi di qualità

CONSIDERATO che il Direttore Regionale Ambiente e Protezione Civile Dr. Raniero De Filippis, in qualità di supervisore tecnico-scientifico-amministrativo, ha espresso parere favorevole all'intera redazione del Piano;

VISTA la DGR n. 687 del 30 luglio 2004 che ha adottato il Piano ai sensi del D. Lgs. 152/99;

VISTO l'avviso di adozione del Piano ai sensi del D. Lgs. 152/99 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del 9 ottobre 2004, n. 28, Parte terza;

CONSIDERATO che il suddetto Piano è stato sottoposto all'esame delle Autorità di Bacino nazionali e interregionali interessate al territorio della Regione Lazio, per la verifica della conformità con gli obiettivi dalle stesse prefissati;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli espressi dalle Autorità di Bacino nazionali;

CONSIDERATO che il Piano è stato sottoposto all'esame della Conferenza Regione Autonomie Locali di cui alla legge regionale n. 14/99 che, nella seduta del 18 ottobre 2004, si è espressa favorevolmente con osservazioni di cui si è tenuto conto nel testo delle Norme di attuazione;

VISTA la nuova stesura delle Norme di attuazione rielaborate per recepire le osservazioni delle Autorità di Bacino e tener conto delle proposte di integrazioni e modifiche avanzate in sede di Conferenza Regione Autonomie Locali;

Il Presidente della Regione Lazio  
Francesco Storace

1049 12 NOV. 2004

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, di approvare, ai sensi del D.Lgs 152/99 e successive modifiche ed integrazioni, il "Piano di Tutela delle Acque della Regione Lazio"(PTAR), costituito dagli elaborati descrittivi e cartografici seguenti parte integrante della presente deliberazione:

- 1 **Indice generale**
- 2 **Volume I: Relazione Generale e Sintesi**
  - Sintesi del Piano
  - Definizione degli interventi
  - Normativa di riferimento
  - Norme di attuazione del Piano
- 3 **Appendice al Volume I**
  - Bacini idrografici e schede riassuntive per bacino
- 4 **Volume II: Geologia, Idrogeologia e Vulnerabilità del Territorio**
  - Geologia del territorio della Regione
  - Idrogeologia e vulnerabilità degli acquiferi
  - Monitoraggio delle acque sotterranee
- 5 **Volume III: Relazione Vegetazionale**
  - Stato vegetazionale dei bacini e protezione fornita dalla vegetazione
- 6 **Volume IV: Pressione Antropica, Inquinamento Puntuale e Qualità dei Corpi Idrici**
  - Pressione antropica
  - Inquinamento da fonte puntuale
  - Aree a specifica tutela
  - Qualità dei corpi idrici
- 7 **Tavole di piano**
  - Tavola n.1: Carta dei Bacini Idrografici del PTAR
  - Tavola n. 2: Carta Geolitologica
  - Tavole n. 2bis: Carta Idrogeologica
  - Tavola n. 3 : Carta della Vulnerabilità Intrinseca degli Acquiferi
  - Tavola n. 4: Carta Sinottica della Protezione degli Acquiferi
  - Tavola n. 5: Carta delle Aree Sottoposte a Tutela
  - Tavola n. 6: Carta dello Stato di Qualità
  - Tavola n. 7: Carta degli Obiettivi di Qualità
- 8 **Atlante dei Bacini Idrografici**
  - Tavole A : Morfologico - amministrativa
  - Tavole B : Acque a specifica destinazione e classi di qualità
  - Tavole B1 : Reti di monitoraggio e zone di protezione
  - Tavole C : Tavola sinottica della protezione degli acquiferi
  - Tavole D : Fattori di pressione
  - Tavole E1 : Tavola di piano: Tutela
  - Tavole E2 : Tavola di piano: Stato di qualità
  - Tavole E3 : Tavola di piano: Obiettivi di qualità

Allegato: Elaborati cartografici

Il Presidente della Regione Lazio  
Francesco Storace